



ESECUTIVO NAZIONALE - DOCUMENTO FINALE

L'Esecutivo Nazionale SLP CISL, riunitosi in data odierna in Roma, ha affrontato temi di particolare rilevanza per il contesto categoriale, ad iniziare dall'analisi di scenario.

La lettura dei risultati di bilancio riferiti all'anno 2018 del Gruppo Poste Italiane non possono essere disgiunti dal quadro socio economico entro cui il Paese si muove: a tal riguardo l'Organismo sottolinea la conclamata recessione, PIL negativo, produzione industriale in calo, disoccupazione superiore al 10% con punte del 30% (livelli non più sostenibili nelle fasce giovanili e nei tradizionali ambiti territoriali del sud), debito pubblico ai massimi storici ed ancora stentano ad emergere gli effetti espansivi legati ai provvedimenti Quota 100 e Reddito di Cittadinanza auspicati dal Governo.

Incombe, inoltre, la nota di aggiornamento al DEF, recante il macigno del reperimento dei 18 MLD da processi di privatizzazione (scongiorare clausole di salvaguardia), con il rischio di far riemergere il dossier della completa privatizzazione di Poste.

In un simile contesto di estrema preoccupazione per l'intero Paese, gli ultimi risultati di bilancio ufficializzati, recanti un utile netto di 1,399 MLD di euro, assumono un valore straordinario, soprattutto in controtendenza rispetto all'andamento generale del tessuto industriale italiano.

Tali risultati sono il frutto di processi di riordino complessi e che hanno rivoluzionato interi ambiti organizzativi (vedi settore postale), sostenuti dall'estremo senso di responsabilità di lavoratori maturi, propensi al cambiamento e supportati da un'intensa attività dei tavoli negoziali, nel cui ambito entrambe le parti hanno condiviso merito e finalità.

Un tale stato di salute Aziendale costituisce la base ottimale per il rinnovo del CCNL, scaduto alla fine dello scorso anno. Su tale tema l'Esecutivo si è espresso sulla necessità di fissare avanzamenti sul contratto di Settore per le ragioni più volte rimarcate: necessità di regolazione dell'intero mercato postale, superamento delle diffuse pratiche di dumping sociale e razionalizzazione delle politiche tariffarie la cui attuale strutturazione incentiva un regime competitivo basato su un costo del lavoro in continuo ribasso. Nel contempo saranno valutate tutte le possibili soluzioni orientate a una rapida definizione di un rinnovo contrattuale che compensi gli sforzi sin qui profusi dai lavoratori sul fronte dell'alta redditività aziendale.

L'Esecutivo Nazionale valuta in maniera negativa gli ultimi intendimenti aziendali in tema di esternalizzazione del trasporto postale, anche alla luce dei risultati di bilancio. Esprime forte contrarietà su processi di esternalizzazione e ritiene che vada salvaguardata la rete trasporti ancora in essere in Poste Italiane, quale asset importante per il disegno industriale di una grande realtà di impresa.

Valuta positivamente l'Accordo Quadro dell'8 marzo 2019, trasversale sui diversi segmenti aziendali, unitamente all'Accordo sulla Mobilità del 21 marzo 2019, propedeutici all'attivazione di importanti leve di Politiche Attive che agevoleranno in maniera significativa i processi assunzionali e il potenziamento reale degli organici.

Nel contempo, l'Organismo Nazionale pone con forza la questione della esigibilità degli accordi negli ambiti periferici. Le diffuse difficoltà presenti su gran parte del territorio rendono difficoltosa l'applicazione degli accordi sottoscritti e la implementazione dei nuovi processi organizzativi, specie in PCL. SLP avvierà un confronto serrato e finalizzato a non vanificare gli sforzi profusi dal tavolo negoziale. Tale obiettivo potrà essere raggiunto se tutti i livelli dell'Organizzazione, compresi quelli periferici, attiveranno un'opportuna azione di rivendicazione di quanto concordato a livello centrale.

L'Esecutivo valuta necessario avviare il percorso di rinnovo delle RSU, oramai scadute da troppo tempo, e la strutturazione di una fase elettorale che porti i lavoratori al voto entro il corrente anno.

Infine, conferisce mandato alla Segreteria Nazionale di sollecitare tutte le Strutture Territoriali per gli ulteriori sforzi finali in favore della campagna elettorale di Fondoposte e per il successo della nostra lista.

Approvato all'unanimità.

Roma, 2 Aprile 2019